

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 7 DEL 10/02/2011

OGGETTO:Adeguamento dei prospetti tariffari dei vini a D.O.

Il Presidente relaziona sull'argomento riferendo che il D. Lgs. n. 61/2010 sulla Tutela delle Denominazione di Origine dei Vini, all' art. 15 prevede che per l'utilizzo della D.O., i vini siano sottoposti ad analisi chimico fisica ed organolettica.

Inoltre, il D.M. 11/11/2011, inerente le disposizioni attuative del D.Lgs. n. 61/2010, stabilisce all'art. 5 comma 3 che l'esame organolettico sia effettuato da apposite Commissioni di Degustazione indicate dalla competente Struttura di Controllo per le relative DOCG e DOC. Tali Commissioni sono nominate dalla Regione di appartenenza comprese quelle istituite presso le Camere di Commercio.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dal D.M. 11/11/2011 l'attività di certificazione dei vini a D.O. è di competenza delle Strutture di Controllo Vini a D.O. che dovranno farsi carico dell'attività di prelevamento campioni, della successiva analisi chimico fisica e dell'esame organolettico degli stessi.

Ciò premesso, con nota prot. n. 30270 del 21/12/2011, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha richiesto alle Strutture di Controllo vini di adeguare i prospetti tariffari inserendo le voci relative ai costi della certificazione.

In particolare occorre indicare:

- 1) le voci a carico dei soggetti detentori delle partite di vino destinate alla D.O. distinte a seconda delle fasi cui si riferiscono : " Prelevamento delle partite" , "Svolgimento degli esami organolettici" , "Analisi chimico-fisiche. Le prime due voci potranno essere indicate in quota fissa o proporzionale in riferimento ai quantitativi per i quali viene chiesta la certificazione. La terza voce deve far riferimento alle spese effettivamente sostenute dal laboratorio di analisi per l'esame chimico fisico del campione;
- 2) Il costo del certificato di analisi è pari all'importo applicato dal laboratorio di analisi;

Pertanto, continua il Presidente, a seguito dell'incarico di controllo sui vini a D.O. conferito a questa Camera di Commercio sia in via esclusiva (D.M. 29/04/2009) sia in modalità condivisa con le altre Camere di Commercio (D.M. 10/06/2010) , considerata l' entrata in vigore del D.M. 11/11/2011, occorre urgentemente procedere alla predisposizione dei seguenti prospetti tariffari modificati nel senso indicato:

- Prospetti tariffari dei vino a D.O. "Gioia del Colle", "Gravina" e "Rosso Canosa" di competenza esclusiva della Camera di Commercio di Bari;
- Prospetto tariffario delle D.O. "Moscato di Trani" e "Rosso Barletta" condivisi con la Camera di Commercio di Foggia;
- Prospetto tariffario della D.O. "Locorotondo" condiviso con la Camera di Commercio di Brindisi;
- Prospetto tariffario della D.O. " Aleatico di Puglia" condiviso tra le Camere di Commercio di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Foggia;
- Prospetto tariffario della D.O. "Martina Franca" condiviso tra le Camere di Commercio di Bari, Brindisi e Taranto.

Ciò premesso, si allega il Piano Tariffario aggiornato delle Denominazioni di Origine dei Vini per le quali questa Camera è stata autorizzata a svolgere le relative funzioni di controllo: "Aleatico di Puglia", "Gioia del Colle", "Gravina", "Locorotondo", "Martina Franca", "Moscato di Trani", "Rosso Barletta", "Rosso Canosa"

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

La Giunta

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 Legge 7/7/2009 n. 88";
- Visto l'art. 13 del citato D.Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 che prevede al comma 17 che l'attività di controllo sia svolta da autorità pubbliche o organismi privati designati con decreto del Mi.P.A.A.F. ed al comma 11 al fine dell'emanazione del decreto di autorizzazione al controllo di ogni singola Denominazione di Origine, la trasmissione al Mi.P.A.A.F. da parte delle Strutture di Controllo dei Piani di Controllo e dei Tariffari;
- Visto il Decreto Mi.P.A.A.F. del 29/04/2009 con il quale la Camera di Commercio di Bari è stata autorizzata a svolgere le funzioni di controllo previste dal Decreto Mi.P.A.A.F. del 29 marzo 2007 per le denominazioni di origine "Aleatico di Puglia", "Gioia del Colle", "Gravina", "Locorotondo", "Moscato di Trani", "Rosso Barletta" e Rosso Canosa";
- Visti i successivi decreti Mi.P.A.A.F. del 10 giugno 2010 pubblicati sulla G.U. del 29.06.2010 con i quali il Ministero ha autorizzato le Camere di Commercio di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto a svolgere in solido le funzioni di controllo previste dall'art. 118 septdecies del Regolamento (CE) per le seguenti denominazioni di origine: Rosso Barletta e Moscato di Trani (condiviso tra CCIAA di Bari e Foggia), Locorotondo (condiviso tra CCIAA di Bari e Brindisi), Martina Franca (condiviso tra CCIAA di Bari Brindisi e Taranto), Aleatico di Puglia (condiviso tra tutte le Camere di Commercio della Puglia); Salice Salentino (condiviso tra CCIAA di Brindisi e Lecce); Primitivo di Manduria (condiviso tra CCIAA di Brindisi e Taranto);
- Visto il D.M. 11/11/2011 contenente disposizioni attuative del D.Lgs. 61/2010 che stabilisce che l'esame organolettico sia effettuato da apposite Commissioni di Degustazione nominate dalla Regione Puglia;
- Vista la nota prot. n. 30270 del 21/12/2011 con la quale il Mi.P.A.A.F. ha chiesto alle Strutture di Controllo Vini di adeguare i propri prospetti tariffari inserendo le voci di costo relative alla certificazione dei vini a D.O.;
- Considerato che i nuovi Tariffari, in applicazione del D.M. 11/11/2011 che attribuisce alle Strutture di Controllo la gestione delle Commissioni di Degustazione, prevedono l'inserimento di nuove voci di costo a carico dei soggetti detentori delle partite di vino destinate alla D.O., distinte a seconda delle fasi a cui si riferiscono: Prelievo partite, Esami organolettici, Analisi chimico-fisiche;
- Visto lo schema del Tariffario predisposto per le seguenti D.O.: Aleatico di Puglia, Gioia del Colle, Gravina, Locorotondo, Martina Franca, Moscato di Trani, Rosso Barletta e Rosso Canosa appositamente modificato secondo le disposizioni di legge;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, Dirigente ad interim del settore interessato che, dopo aver verificato la rigorosa osservanza di tutte le condizioni di legittimità, dichiara che nulla osta alle decisioni consequenziali;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale F.F. in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

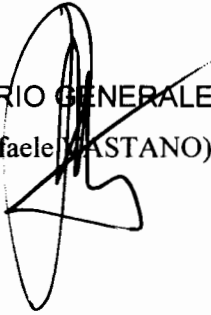
DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate e confermate:

- 1) di procedere alla revisione delle tariffe modificate in base alla normativa vigente fissando gli importi nella misura del prospetto allegato che forma parte integrante del presente provvedimento e che afferisce alle seguenti Denominazione di Origine dei Vini: "Aleatico di Puglia", "Gioia del Colle", "Gravina", "Locorotondo", "Martina Franca", "Moscato di Trani", "Rosso Barletta", "e "Rosso Canosa" .
- 2) di inviare copia del prospetto tariffario al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari per la prescritta approvazione;

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

(Dott. Raffaele CASTANO)



IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro AMBROSI)

